

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Nuove immissioni di elettrosmog alle stazioni ferroviarie: la situazione è sotto controllo?**

Sulla Regione di venerdì 20 maggio è pubblicata la notizia che, da fine giugno, 31 stazioni ferroviarie elvetiche, tra cui quelle di Bellinzona, Locarno e Lugano saranno dotate dell'infrastruttura "Public Wireless Lan" ( Pwlan). Sarà quindi possibile, nell'area della stazione, accedere a Internet senza fili con il proprio computer portatile. La copertura a banda larga si estenderebbe ai marciapiedi, ai locali aperti al pubblico, alle sale d'attesa, ai ristoranti e ai negozi.

A parte il fatto che ci si può chiedere se sia davvero necessario poter accedere ad internet con il proprio PC portatile dai marciapiedi e dagli altri punti elencati sopra, sorge il dubbio che questa nuova fonte di radiazioni possa causare problemi di salute alla **popolazione tutta**. Vorrei precisare meglio questo concetto.

Chi usufruisce di questa tecnologia, dovrebbe essere consapevole dei rischi che corre e quindi può scegliere di correrli o meno, ma i bambini nei passeggini , gli anziani ed altre persone che non fanno uso dei PC portatili alla stazione, si ritrovano così irradiati sui marciapiedi , nei ristoranti e nei negozi delle stazioni.

Questa nuova fonte di radiazioni viene a sommarsi a quella della telefonia mobile causata dalle antenne presenti in zona e ad altre immissioni presenti in una stazione ferroviaria.

Alla luce di questi fatti, in riferimento anche a quanto affermato dal medico cantonale dott. Ignazio Cassis nel suo intervento al Quotidiano del 30 aprile 2005, dove ha affermato che non si è certi che le radiazioni non ionizzanti prodotti dalle reti "Wireless" non portino a malattie tumorali e degenerative, mi permetto chiedere al Consiglio di Stato:

1. se ritiene che effettivamente venga fatto tutto il necessario a tutela della salute della nostra popolazione;
2. la somma di tutte questi immissioni da chi è controllata?
3. Il Cantone avrebbe la possibilità legale di chiedere alle FFS di rinunciare a questa nuova fonte di immissioni sul proprio territorio?

FIAMMA PELOSSI